

Editoriale Mario Avagliano

Cava merita lo spettacolo indecente della politica locale?



Marco Galdi è riuscito nell'ennesimo miracolo di mantenere in vita una giunta inane, senza più consenso nella città, che naviga a vista grazie ad una maggioranza raccogliatrice e sopravvive solo a forza di rimpasti a gogò e di assessori che durano lo spazio di un mattino

(o poco più). Anche lo scoglio della seduta del consiglio comunale del 29 novembre, con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, è stato superato. Ma a che pro? Dall'inizio della consiliatura, non si contano i cambiamenti di casacca dei consiglieri di maggioranza (ma anche di opposizione), le nuove giunte, gli annunci roboanti, gli assessori rampanti. Con una facilità di inversione di rotta vergognosa e indecente, i feroci oppositori di ieri diventano i sostenitori dell'oggi. Vedi, da ultimo, il caso paradossale dei Fratelli d'Italia, che fino a pochi giorni prima avevano tappezzato la città di manifesti bellicosi e durissimi nei confronti di Galdi. E intanto la città soffre. Tanti progetti importanti di infrastrutture e di sviluppo restano fermi al palo. E ogni volta, nel giro vorticoso dei rimpasti, chi viene nominato assessore deve ricominciare daccapo. Perfino una delle poche cose portate a termine dall'amministrazione Galdi, l'assegnazione degli alloggi popolari, fa - letteralmente - acqua da tutte le parti, come racconta Gerardo Ardito nell'articolo in prima pagina. Cava merita tutto questo?

Nella conferenza stampa tenuta il 13 novembre dall'ex vicesindaco Giovanni Del Vecchio, improvvisamente defenestrato da Galdi, sono emerse alcune verità. "L'attuale classe dirigente - ha affermato Del Vecchio - non ha capito che la politica si fa tra la gente e non chiusi nelle stanze del potere, pensando a coltivare il proprio orticello personale di consensi fondato su clientele. Purtroppo, chi agisce nell'interesse dei cittadini e della città deve essere fatto fuori politicamente, perché dà fastidio agli interessi di pochi che devono sopravvivere politicamente. Con il passare del tempo sono diventato sempre più scomodo, soprattutto perché non facevo politica clientelare, come è spesso costume". Peccato che lo stesso Del Vecchio non sia stato del tutto coerente con queste dichiarazioni, avendo prima strenuamente combattuto l'amministrazione Galdi e poi entrato a farne parte. Ma è difficile non condividere il suo grido d'allarme sul clientelismo e sui gerarchi inamovibili della politica cavaese. Questi anni ci hanno detto una cosa. È venuto davvero il momento di spazzare via tutta o quasi tutta l'attuale classe dirigente politica e di fare pulizia anche al Comune, dove alcuni superdirigenti o superfunzionari fanno il bello e il cattivo tempo, ostacolando i tantissimi dirigenti e funzionari che invece sono capaci e appassionati del loro lavoro. È venuto il tempo di una lista civica progressista, di gente competente, capace, onesta, con un progetto chiaro e forte per la città, che travolga le vecchie camarille e le lobbies locali e mandi in pensione anticipata i ras politici degli ultimi venti anni. Certo, poi sarà compito dei cavaesi voltare pagina, evitando di vendersi ancora una volta alla logica delle amicizie e dei compagni di merenda. Non è nostro compito fare politica, ma questo è il nostro auspicio per Cava.

Infiltrazioni d'acqua nelle nuove case (case???)

A Passiano da tre anni gli assegnatari sono lasciati a morire nell'umidità

Gerardo Ardito

Angela Montoro è assegnataria di un piccolo appartamento, al piano terra, di edilizia popolare in via Ernesto Di Marino, vicino al liceo scientifico. Una vita fatta di sacrifici e una figlia da crescere da sola. Dopo 31 lunghi anni, trascorsi nei prefabbricati di Pregiato, sembrava che con l'assegnazione di una casa da parte del Comune la vita le avesse cominciato a sorridere, ma



Mario Salsano, assegnatario di un alloggio popolare di via Ernesto Di Marino ci mostra le condizioni in cui vivono nelle nuove case. A sinistra Angela Montoro.

con le prime intemperie Angela ha dovuto fare il conto con le infiltrazioni d'acqua.

Le case sono carine, ma sembra di vivere in appartamenti di cartapesta. L'acqua penetra dalle finestre, e sul davanzale non ci sono stracci che trattengano l'acqua, è un'infiltrazione continua. L'acqua penetra anche dalle pareti, le coperte devo stare alzate sul letto, non toccare

il pavimento. Gli armadi devono stare lontano dalle pareti perché assorbono l'umidità, si deformano e gli abiti in essi contenuti puzzano di muffa. Il piano dell'appartamento è rialzato poco più di un centimetro rispetto all'esterno, dove due tombini raccolgono l'acqua piovana. Ma in caso di un acquazzone la casa di Angela è a rischio allagamento. Il vicino di Angela, quando piove, molto si dà da fare col secchio a svuotare il giardino che fa presto a diventare un laghetto. Gli appartamenti hanno un balconcino, ma quando piove l'acqua penetra all'interno.

Articolo a pag. 3

Germano Baldi racconta l'esperienza dei 35 giorni agli arresti domiciliari

Intervista esclusiva a pag. 3

Cava emergenza amianto. Intervista a Michele Mazzeo e all'esperto, il dottor Luigi Cremonese

Interviste a pag. 4

Il 30 dicembre a Cava appuntamento con la Grande Storia e l'ultimo libro di Mario Avagliano

Lunedì 30 dicembre, alle ore 18, appuntamento con la Grande Storia nella sala del Consiglio Comunale di Cava de' Tirreni, a cura delle associazioni Frida, L'Iride e Koinè e dell'Anpi. In occasione del 75° anniversario delle leggi razziali del 1938, Mario Avagliano presenta il suo nuovo libro "Di pura razza italiana" (Baldini & Castoldi). Uno straordinario libro di denuncia: "Il romanzo criminale dell'antisemitismo italiano", come ha scritto il Corriere della Sera.

Il volume sarà donato agli alunni più meritevoli degli istituti superiori di Cava a cura di Grafica Metelliana, dell'Orto Biologico di Franco Angrisani e di Europoste. Saluti di Alfonsina De Filippis, presidente dell'associazione Frida; Peppino Vitiello, presidente Anpi comitato provinciale di Salerno; Anna D'Ascenzio, presidente Anpi sezione Cava de' Tirreni; Luca Badiali, presidente dell'Associazione Koinè; Maria Gabriella Alfano, presidente dell'associazione L'Iride. Modera Antonio Di Giovanni. Immagini, letture, filmati. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

A pagina 6 la sinossi del libro.



Senatore Italia

In offerta speciale
Stelle di Natale
(varie misure)
e orchidee.

Via XXV Luglio, 91
Cava de' Tirreni
(nei pressi dell'uscita autostradale)

Tel.342.8490391

Siamo anche su Senatore Italia

Pizza & Sfizi

Corso Mazzini, 111
Cava de' Tirreni
Tel.339.63.30.136

focacce,
pizze,
rustici
e cornetti

Piccolo Vesuvio
Cava de' Tirreni

Consegna a domicilio gratuita

PIZZERIA - GASTRONOMIA - POLLI ALLO SPIEDO

VIALE CRISPI, 56 (Adiacente Villa Comunale)
TEL. 089 443814 CELL. 327 9417368

A Natale regalati un sorriso

Cure dentistiche

"Voglio un sorriso perfetto" è la richiesta che allo Studio Marotta dopo l'arrivo della tessera odontoiatrica viene posta sempre più frequentemente. Se poi il trattamento è anche delicato, il successo vien da sé: il LASER, strumento da oggi a disposizione dello Studio Marotta ha rivoluzionato l'approccio medico-paziente regalando tranquillità e sicurezza di risultati, eliminando l'uso dell'odiata anestesia. I materiali hanno raggiunto un grado di raffinatezza tale da riprodurre i dettagli più piccoli, così la sapiente mano del professionista riesce a rendere reale il desiderio del suo paziente. Addio, per esempio, agli antiestetici bordini di metallo che si intravedevano nella zona del colletto gengivale, e spazio alle ceramiche integrali e alla fibra di vetro!

L'estetica è filosofia, è ricerca costante del sorriso aderente alla personalità del soggetto: il paziente che soffre per un sorriso scuro e poco espressivo, può passare come d'incanto all'aspetto che sogna, con denti bianchi e con una forma correlata ai suoi tratti somatici. Trattamenti protesici ed ortodontici con moderne tecniche estetiche ci assicurano un risultato

brillante, non invasivo e sicuramente soddisfacente a qualsiasi età, senza particolari problemi nelle relazioni sociali e nella dizione. Le cure odontoiatriche sono uno strumento di benessere e di avanzamento sociale: per questo le rendiamo accessibili a tutti, anche in riferimento all'aspetto economico!

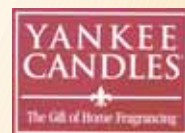
Il sorriso "perfetto" è ormai acquisito...basta volerlo! Ritira gratuitamente una delle ultime 10 Tessere del Sorriso disponibili! La tessera è valida per tutto il 2014! Lo studio del Dott. Nicola Marotta è in via Rosario Senatore n°40 a Cava de' Tirreni. Riceve su appuntamento ai numeri 089/443034 e 392.9568501

Il Dott. Nicola Marotta e collaboratori augurano a tutti i lettori di CavaNotizie.it un sereno Natale!



Fiori D'Autore di Alfonso Burza

Rivenditore Autorizzato:



Oggettistica e stelle di Natale in promozione

**Corso Mazzini, 159
Cava de' Tirreni
Tel. 089.342013**

Inchiesta sui falsi invalidi, tutti liberi

Sono stati liberati il 20 novembre scorso i nove indagati nell'inchiesta sui falsi invalidi a Cava de' Tirreni. Il gip Mario Valiante di Nocera, a cui gli atti erano stati trasferiti da Salerno per incompetenza territoriale, non ha confermato gli arresti domiciliari disposti dal collega salernitano e ha applicato solo obblighi di firma e interdizioni dalla professione medica. Sono tornati quindi in libertà il consigliere regionale del Pdl Giovanni Baldi, il cugino Germano Baldi consigliere comunale a Cava, il dipendente Inps Antonio Mazzotta, i medici

Mario Salucci, Francesco Ragni e Angelo Cermi. Qualche giorno prima la misura era stata revocata anche per Renato Caterini, mentre per Pietro Giordano e Isidoro Quadrino la revoca era stata decisa già dal giudice di Salerno. Le indagini proseguono, anche se per Caterini e Germano Baldi, come ha scritto **La Città** di Salerno, "il giudice Valiante ha ritenuto insussistenti le accuse, precisando che le intercettazioni su cui si basa il capo di imputazione sono incomprensibili e quindi inutilizzabili".

A proposito di invalidi falsi... e veri

La storia di un invalido totale cavese che non ha mai percepito un centesimo

Raccontiamo una vicenda inqualificabile in cui il mancato riconoscimento di invalidità, ad un invalido vero, ha pesato drammaticamente sulla sua vita e su quella dei suoi familiari. Ovviamente, riportiamo esclusivamente quegli aspetti che sono documentabili carta alla mano, lasciando al ricordo ed alla indignazione dei protagonisti eventuali altri. A metà del 1994 un paziente, che chiameremo sig. G.E., aveva presentato domanda di invalidità a causa di una grave malattia respiratoria che ormai da più di un anno lo costringeva completamente a letto, rendendolo totalmente dipendente dall'assistenza dei suoi familiari anche per i bisogni più elementari. Data la gravità della malattia, era chiaro che la vita del sig. G.E. era sempre in pericolo, tant'è vero che era costretto a continui ricoveri in ospedale ed in rianimazione. Gli anni passavano senza riuscire ad ottenere la visita medica. Le domande di aggravamento venivano regolarmente presentate ma, evidentemente, alla ASL non importavano niente. Innumerevoli richieste di informazioni sulla pratica, presentate verbalmente dai familiari agli uffici competenti, su risolvevano in un nulla di fatto.

Alla fine del 1998 (cioè a più di quattro anni dalla presentazione della domanda!) finalmente una visita medica accertava che il sig. G.E. era completamente invalido. Ma non è finita: la notifica del provvedimento gli veniva consegnata soltanto sei mesi dopo, e, come se non bastasse, l'invalidità era riconosciuta soltanto dalla data della visita, mentre una lunga collezione di cartelle cliniche ospedaliere la mostrava la gravità della situazione sin dal 1993. Comincia un calvario in Pretura per ottenere la pensione, che meriterebbe un articolo a parte. Intanto, all'inizio del 2000 il sig. G.E. moriva, lasciando dietro di sé anni di dolore per lui stesso e per i suoi familiari, completamente abbandonati a se stessi, dato che il comune non offriva alcuna assistenza.

Ad una vergogna ora se ne aggiunge un'altra: nel 1999 il sig. G.E. avviava, presso il tribunale di Salerno, una causa per il riconoscimento dei suoi diritti, ma a distanza di dodici anni non se ne sa ancora nulla. Morale della favola. dopo sedici anni stiamo ancora a zero.

Possibile che tutto questo sia avvenuto soltanto a causa di una non meglio precisata "burocrazia" e di una presunta "ingenuità" dei funzionari addetti?

Miopatia Central Core Disease, una malattia rara, ma sono 5 i casi registrati a Cava

La prof. Luisa Politano del I Policlinico di Napoli: "Andrebbe stabilito se esiste un certo grado di parentela/origine tra i casi identificati al momento e studiarne le caratteristiche genetiche"

Anna Ferrara

Anche a Cava de' Tirreni ci sono persone che hanno malattie rare, una di queste malattie si chiama Miopatia Central Core Disease. E a quanto pare, ha anche una forte incidenza nella nostra cittadina che conta poco più di 53.000 abitanti, stando alle indagini demografiche del 2010. Incontriamo, per saperne di più su questa malattia, la Prof. Luisa Politano della Seconda Università degli Studi di Napoli, Servizio di Cardiomiologia e Genetica Medica del I Policlinico di Napoli. **Prof.ssa Politano, cos'è, in parole povere, la Miopatia Central Core Disease?**

"La miopatia congenita *central core (CCD)* è una malattia neuromuscolare ereditaria."

Come si manifesta? "La CCD si manifesta in bambini con ipotonia e ritardo dello sviluppo motorio ed è caratterizzata da debolezza, più marcata a livello del cingolo pelvico. Sono comuni le complicazioni ortopediche e la suscettibilità all'ipertermia maligna (MHS)."

Come si arriva alla diagnosi? "La diagnosi si ottiene con test genetici. La CCD varia da individui apparentemente normali clinicamente ad un'incapacità di deambulazione autonoma senza aiuto."

Qual è la prognosi? "La prognosi a lungo termine è positiva perché, nella maggior parte dei pazienti, la debolezza è stabile, oppure solo lentamente progressiva."

Quali terapie bisogna fare? "C'è bisogno di una costante fisioterapia per la prevenzione delle retrazioni articolari, e l'uso eventuale di busti contenitivi per ritardare l'evoluzione della scoliosi. In casi d'interventi chirurgici in anestesia generale, per evitare reazioni, potenzialmente letali, vista l'associazione con l'ipertermia maligna, si applica il *protocollo dell'anestesia*

sicura. Bisogna comunque diffidare dalle nuove terapie per le quali non esiste evidenza scientifica. Nelle patologie muscolari vanno sicuramente evitati gli sforzi fisici e le attività sportive. In questi casi bisogna affidarsi a personale esperto che curi la terapia quotidiana in rapporto 1:1, comprendente esercizi di ginnastica passiva ed *attiva assistita* con mobilitazione articolare dei 4 arti ed esercizi di respirazione. Null'altro."

Secondo Lei, Prof.ssa, voce autorevole ed esperta nel campo, quali possono essere le cause di una tale incidenza della CCD nella nostra città?

"La prevalenza alla nascita o nella popolazione generale non è nota. Uno studio regionale del nord Inghilterra ha stimato una frequenza di 1:250.000 individui, ma sono state segnalate anche frequenze di 1:6.000-10.000. Più casi di CCD in un'area di circa 53.000 abitanti, trattandosi di malattie dominanti, farebbe pensare ad un cosiddetto "effetto fondatore", espressione con la quale s'indica che una mutazione genica occorsa spontaneamente, si mantenga in una zona circoscritta per assenza di contatti con l'esterno. Questo potrebbe essere il caso di Cava de' Tirreni, sorta in una vallata circondata da monti. Sarebbe interessante stabilire se esiste un certo grado di parentela/origine tra i casi identificati al momento e studiarne le caratteristiche genetiche." Detto ciò, è utile, per fini statistici e casistici, sapere di altri casi e monitorarne le caratteristiche, in una patologia così multiforme come questa, e infine conoscere per evitare la nascita di una progenie malata.

Versione approfondita di quest'articolo è disponibile sul sito www.cavanotizie.it al link: **Medicina**.



Enrico Passaro

na, poi con Gravagnuolo si sono concluse anticipatamente le vicende di due personaggi apparentemente forti, ma che poi hanno visto rapidamente sgretolarsi il castello di sabbia delle loro alleanze. Il Galdi eletto nel 2010 era ancor più apparentemente forte, essendo risultato il primo sindaco eletto al primo turno con 21 mila voti e un ineguagliabile 60% di preferenze. Oggi una settimana sì e l'altra no stenta a ricostruire una coalizione che gli consenta di andare avanti.

Un'interminabile e poco dignitosa quadriglia in cui si lascia e si piglia con alleati nemici che lo hanno logorato. E il margine di sopravvivenza diventa sempre più esiguo.

Maggioranze forti, se non fortissime, quelle scaturite dalle urne grazie a un sistema elettorale ben costruito e che non si capisce perché non si voglia imitare anche a livello nazionale. Voglia di fare, un pizzico di saccentza, l'illusione di lasciare un segno indelebile nella storia della città. Poi, inesorabile, finisce tutto con il tentativo di galleggiare nelle sabbie mobili del pantano politico, l'illusoria speranza di sfuggire alla guerriglia dei fuochi incrociati tra le parti.

La città affonda e sacrifica regolarmente i suoi primi cittadini eletti ogni volta con tante ambizioni. Sopravvivono quelli della guerriglia. Ci avete fatto caso? Sempre gli stessi, più o meno da 12 anni, con amministrazioni di destra e di sinistra, si accoppiano con chiunque, basta che tengano una poltrona. E dettano le regole del gioco. Un gioco di mediocrità che sta distruggendo Cava.

E fosse solo la mediocrità a distruggerci! Gli impiegati comunali ormai hanno come coinquilini le forze dell'ordine, che da un po' di tempo a questa parte fanno visita quotidianamente al palazzo di Piazza Abbato, per visionare fascicoli, esaminarli, sequestrarli. Indagini, arresti, incontrollate voci di

LIBERO PENSIERO

A cura di Enrico Passaro

La domanda che dovrebbero porsi i cavesi

possibile scioglimento del consiglio comunale. Ne avevate mai sentito parlare fino a qualche anno fa, in questa che veniva giudicata un'isola felice? Avevamo un consigliere regionale, adesso ha problemi personali più grossi a cui pensare rispetto agli interessi della città.

In questo quadro sconcertante abbiamo una certezza: le opere pubbliche non finiranno mai! Quasi tutti ormai, esasperati, sperano che ci si decida a chiudere i cantieri aperti da 30 anni e più. Continuando così non avremo mai il trincerone che abbiamo sperato, sognato e vagheggiato. Meglio chiuderla qui, mettiamo qualche toppa, ricreiamo le viabilità e i cavalcavia "provvisoriamente" rimossi da mesi e mesi e che tanto disagio hanno portato, e non se ne parli più.

Il sottovia? Per quello che può servire un buchetto da cui si sbucca ancor prima di arrivare alla stazione! Il lavoro: dov'è? Se lo chiedono gli ex lavoratori della Di Mauro, quelli che speravano nella riconversione dell'area; quelli delle altre aziende cavesi in crisi; quelli che con rassegnata disinvoltura partono a cercare occupazione altrove. E ancora: lo psicodramma dell'ospedale. Intanto che provvedimento per provvedimento si definisce sempre più l'ineluttabile destino della chiusura, da un lato si creano sacrosante barricate di resistenza e dall'altro si delinea un profilo di fatiscenza e di degrado di un servizio sanitario cittadino che una volta era più che dignitoso e che oggi è spesso ai limiti dell'accettabilità.

Mentre tutto questo e molto altro ancora (di negativo, sempre di negativo!) si rimescola ormai da troppo tempo nella vita ormai precaria di questa città, mentre assistiamo tutti allibiti ad un declino inesorabile, mentre paesi confinanti che, ahimé, guardavano qualche anno fa dall'alto in basso, con la spocchia schizzinosa che sanno (o sapevano) avere i cavesi quando osservano i vicini, poniamocela, in tutta serenità, questa domanda: che abbiamo fatto di male per meritare tutto questo?

Sveglia, sveglia Cava!

Calzaturificio Ardito

Since 1926

Vasto assortimento di campioni di stivali da donna, in pelle e cuoio, a partire da 50 euro.



Fabbrica di calzature con punto vendita diretto al dettaglio

Via G. Maiori, 7 (a 500mt uscita autostradale) Cava de' Tirreni Tel. 089.462642

Gerardo Ardito Communication

La tua pubblicità su: CavaNotizie.it, Radio Cava New Generation e sulle pensiline autobus di Cava de' Tirreni

Tel. 089.9956823 328.1621866

La Mariquita Lunch Restaurant
c/o stazione Q8 uscita autostradale
Via XXV Luglio
Cava de' Tirreni
Tel. 089.44.11.77

*A pranzo self-service
La sera ristorante
Pietanze anche da asporto*

Macelleria e Gastronomia Scaramella
di Gabriele Scaramella
Tel. 089.341766
Cell. 345.9464279

Pranzi d'asporto (su ordinazione)
Carne alla brace
Servizio a domicilio

Via Gino Palumbo, 8
Cava de' Tirreni
(nei pressi della piscina comunale)

tecno cava
di Senatore Mario

ATTREZZATURA E ASSISTENZA GRANDI IMPIANTI

vendita ed assistenza :
- impianti di refrigerazione
- attrezzature industriali (cucine celle e banchi frigo)
- riparazione apparecchiature
- vendita di elettrodomestici casalinghi

Via XXV Luglio 98/B - Cava de' Tirreni (Sa)
Info: 333 9299292 - 392 9170791

Rivenditore autorizzato MBM

Master e Corsi in: Design 3D
Grafica e Web Design
Contabilità e Paghe
Informatica
Lingue

ScuolaSi

Tel. 089 22 93 18 - www.scuolasi.it
Salerno Via del Carmine, 127

Ciro Lodato Traslochi

Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti

Traslochi con deposito
Cell. 348.3203187

Uff. CAVA DE' TIRRENI
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594
www.cirilodatotraslochi.it

te.ri.

www.terisrl.com
089 44 24 80
345 62 26 153

facebook

Via Gino Palumbo, 19
Cava de' Tirreni

medicina fisica e riabilitazione

Germano Baldi racconta l'esperienza dei 35 giorni agli arresti domiciliari

Baldi: "Non ho mai avuto niente a che fare con i falsi invalidi. Però sono sempre stato fiducioso nella Magistratura"

Gerardo Ardito

Dottor Baldi, si è conclusa la vicenda che lo ha visto coinvolto nello scandalo dei falsi invalidi. Lei era stato accusato di aver favorito in qualità di medico, con il rilascio di false certificazioni al fine di scambio di voti in favore del PDL.

“Con la sua domanda comprendo che lei, non avendo avuto modo di leggere gli atti, ne ha avuto notizia dalla lettura dei giornali che hanno completamente stravisto la realtà. Io non ho mai avuto niente a che fare con i falsi invalidi e il voto di scambio.”

Dottor Baldi, quanti giorni è stato costretto ai domiciliari?

“Dal 17 ottobre al 20 novembre, quindi per 35 giorni.”

Intanto in quei giorni lei è stato sospeso dalla sua attività all'Asl e dal consiglio comunale, nessuno le poteva far visita o telefonare. Che cosa ha provato?

“Si può immaginare e chi si è trovato nella mia condizione la ha certamente condivisa. All'inizio mi sembrava di vivere un sogno surreale, con la foto segnaletica, la presa delle impronte digitali, cose che avevo visto nei films e che mai avrei immaginato di sperimentare in prima persona. Il contatto con la realtà è ritornato quando sono rientrato a casa e ho avuto modo di leggere gli atti di accusa. Certo sono stati giorni terribili, ma affrontati con relativa serenità, sempre fiducioso nella bontà dell'azione giudiziaria e sorretto da una grande fede e dall'amore e dall'affetto della mia famiglia.”

Come hanno vissuto questa esperienza i suoi familiari, sua moglie e i suoi ragazzi?

“Certamente con apprensione, più per lo stato d'animo del congiunto che per i fatti contestati, ma sempre fiduciosi che il tutto si sarebbe chiarito al più presto. Non hanno sofferto nelle relazioni interpersonali e anzi, hanno sempre avuto testimonianze positive di conforto e solidarietà, di rispetto per la vicissitudine familiare e attestati



Germano Baldi

di stima per il marito o genitore, che puntualmente al ritorno a casa, mi riferivano.”

I suoi pazienti l'hanno abbandonato?

“No, anzi mi hanno aspettato e li ringrazio tutti. Mi hanno dimostrato stima, affetto e vicinanza emotiva, sentimenti che d'altronde contraddistinguono il rapporto speciale tra medico di famiglia e paziente. Il più delle volte il medico diventa confessore oltre che amico.”

Cosa le rimane di questa esperienza?

“La convinzione che bisogna avere fiducia nell'azione giudiziaria, che deve fare il suo corso e che alla fine la Giustizia trionfa sempre. Il sapere che sono tante le persone che ti vogliono bene e che ti stimano e ti danno la forza per andare avanti. Il rafforzamento del sentimento di fede per la Madonna di Pompei, che mi ha sempre sostenuto in questa vicenda; il convincimento che la madre dei calunniatori, degli invidiosi, degli untori, dei diffamatori, dei giustizialisti, è sempre incinta e che noi, uomini di fede, affidiamo le loro anime perdute alla misericordia del Signore.”

Crede che da oggi sia cambiato qualcosa nella sua vita?

“Certamente. Avere fiducia nella Magistratura, mi vede posizionato favorevolmente nella difesa di tale Istituzione; avrò certamente un approccio diverso nel commentare le vicissitudini altrui, considerandole soprattutto per il loro coinvolgimento umano-affettivo. Presterò maggiore attenzione agli affetti familiari, alla mia professione e a rallentare il ritmo frenetico della mia vita. Alla fine queste esperienze ti temprano lo spirito e ti fanno vedere le cose sotto un diverso aspetto.”

Chi si sente di ringraziare?

“Sicuramente la Magistratura, i miei familiari, gli amici più cari, il mio legale avvocato Licia Polizio, i miei assistiti, i colleghi consiglieri comunali del mio partito.”

Infiltrazioni d'acqua nelle nuove case (case???)

A Passiano da tre anni gli assegnatari sono lasciati a morire nell'umidità

Gerardo Ardito

Angela Montoro è assegnataria di un piccolo appartamento, al piano terra, di edilizia popolare in via Ernesto Di Marino, vicino al liceo scientifico. Una vita fatta di sacrifici e una figlia da crescere da sola. Dopo 31 lunghi anni, trascorsi nei prefabbricati di Pregiato, sembrava che con l'assegnazione di una casa da parte del Comune la vita le avesse cominciato a sorridere, ma con le prime intemperie Angela ha dovuto fare il conto con le infiltrazioni d'acqua.



Angela Montoro

Le case sono carine, ma sembra di vivere in appartamenti di cartapesta. L'acqua penetra dalle finestre, e sul davanzale non ci sono stracci che trattengano l'acqua, è un'infiltrazione continua. L'acqua penetra anche dalle pareti, le coperte devo stare alzate sul letto, non toccare il pavimento. Gli armadi devono stare lontano dalle pareti perché assorbono l'umidità, si deformano e gli abiti in essi contenuti puzzano di muffa. Il piano dell'appartamento è rialzato poco più di un centimetro rispetto all'esterno, dove due tombini raccolgono l'acqua piovana. Ma in caso di un acquazzone la casa di Angela è a rischio allagamento. Il vicino di Angela, quando piove, molto si dà da fare col secchio a svuotare il giardino che fa presto a diventare un laghetto. Gli appartamenti hanno un balconcino, ma quando piove l'acqua penetra all'interno. Allora alcuni assegnatari per proteggersi dall'acqua e dalle infiltrazioni hanno fatto costruire a proprie spese un infisso che protegga l'appartamento dai danni. Ma il Comune li ha denunciato per aver commesso un abuso, e siamo al paradossale perché in pratica il Comune ha denunciato gli assegnatari che proteggono loro stessi ma anche l'appartamento che è di proprietà della collettività. Le infiltrazioni in poco tempo faranno marcire le mura e tutto quello che contengono. Molti assegnatari sono anziani, come la coppia che abita all'appartamento superiore di Angela, i coniugi Mario Salsano ed Anna Mancuso, anche loro denunciati per aver fatto costruire (a proprie spese) una protezione che doveva essere a carico del Comune. Le foto pubblicate in questo servizio trasmettono solo in parte i cattivi lavori eseguiti, che sono una vera vergogna per una società civile. **Chi lascerebbe i propri genitori vivere in case così umide?** Lo farebbero i nostri amministratori, il direttore dei lavori o chi era delegato a vigilare sul corretto isolamento? In verità nulla qui è isolato, se non la disperazione degli assegnatari. Il signor Mario ci mostra i cassetti del comò che non chiudono più, l'acqua al pavimento, il soffitto annerito e gocciolante. “Stiamo morendo in tutta questa umidità, era meglio restare nei prefabbricati – ci dice la signora Anna - piove acqua dal soffitto perché sopra c'è un terrazzo, ma non hanno provveduto a nessun isolamento

di asfalto, quindi ci sono infiltrazioni dappertutto. Da quando ci siamo trasferiti qui siamo stati costretti a buttar via molti nostri effetti personali e biancheria perché marciti - continua il signor Mario- *I miei pantaloni hanno tutti le zip rotte perché arrugginite dall'umidità.*”

È una vergogna! E ritenere fortunati chi è stato assegnatario di uno di questi appartamenti è un paradosso. Chi ha lasciato che si costruisse in questo modo meriterebbe di viverci in queste case. Chi doveva vigilare e non l'ha fatto o non ha denunciato ne renda conto. Ma gli appartamenti di Passiano non sono un caso isolato, perché a Pregiato le cose non vanno meglio. Anzi, dopo gli interventi del Comune a seguito delle proteste, pare niente sia migliorato e la protesta degli assegnatari non si attenua.

Angela Montoro ha ricevuto poco tempo fa la visita del Sindaco, che le ha assicurato che potrà ricevere un contributo di rimborso quando saranno alienati alcuni immobili comunali, ma lei dovrà anticipare tutta la somma necessaria, pari a circa 6 mila euro,



I coniugi Mario Salsano e Anna Mancuso

per isolare l'appartamento dal terreno circostante. Ma Angela ha reddito zero, è disoccupata e con una figlia a carico. Paga 8 euro e 20 al mese di fitto (perché il fitto è in base al reddito familiare). Il Sindaco le ha detto che, presentando la fattura dei lavori, potrà decurtare mensilmente il 30 per cento dell'ammontare dei lavori. Certo, anticipare 6 mila euro per avere il riconoscimento di 8 euro al mese di decurtazione! Il vicino di piano terra, il signor

Salvatore, commenta: “**Il Comune mi ha offerto 124 euro a fronte di una spesa di 6 mila euro. Ho detto: no grazie! Autorizzatemi ai lavori e faccio tutto a mie spese.**”



Nella foto a sinistra, il balconcino senza protezione che lascia entrare l'acqua negli appartamenti. A destra si nota il tombino praticamente a livello dell'alloggio che, in caso di forte pioggia, è a rischio allagamento.

Anter
Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389

Vestire è piacersi!

play Art Gallery
L'Arte del Regalo

di Raffaele Vitale Cell. 388.7759388

Riproduzione di opere sacre e ritratti su richiesta anche personalizzati

Oggettistica in ferro e ceramica
Bomboniere e articoli da regalo
Arredamenti in ferro battuto

Corso Mazzini, 107 - Cava

tirrenia pneumatici

ESCLUSIVISTI DI ZONA

4 Cop. 205/55VR16
BRIDGESTONE € 285,00
PIRELLA € 180,00

4 Cop. 175/65R14
PIRELLA € 170,00
PIRELLA € 210,00

TUTTI I NOSTRI PNEUMATICI SONO DI PRIMA SCELTA CON GARANZIA DI 4 ANNI

RIPARAZIONE CERCHI IN LEGA

C.so Principe Amedeo 111/113 - 84013 Cava de' Tirreni
Tel./Fax 089 4689242 - 329 8918393

il Brigante
antidoti sapori

Olive, sottoli, sottaceti, formaggi, latticini, salumi, baccalà, stoccafisso e frutta secca.

Pane fresco anche di domenica, a soli € 1,80.

Aperto tutti i giorni, con orario continuato dalle 7,00 alle 21,00.

Piazza San Francesco - Ex ristorante del Santuario - Cava de' Tirreni - Tel. 392 54.65.170

PT GOMME S.R.L.

ATTIVITÀ GOMME

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
CONVERGENZA COMPUTERIZZATA
OFFICINA MECCANICA

BRIDGESTONE
FIRSTSTOP

CAVA DE' TIRRENI (SA) TEL. 089 4689306 VIA CALIRI 4/A (ADACENTE EX MATTAROLI)

SG IMPIANTI SRL

346 3365182
sg.impianti@hotmail.com

IMPIANTI RETE ETHERNET • IMPIANTI TV-SAT • IMPIANTI DI ALLARME • PICCOLE RIPARAZIONI ELETTRICHE
• IMPIANTI DI TELECAMERE • RIPARAZIONI URGENTI 24 ORE SU 24

Macelleria e Salumeria

del Marone
di Poggio

Solo carni paesane selezionate, provenienti da Calitri, (AV)

Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Cell. 329.4350502 - 328.6997944

Pasticceria Gelateria Beethoven

Natale...
Sinfonia di delizie!

Corso Mazzini,
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel. 089.463778

Pescheria SS Salvatore DA NUNZIO

Via A. Adinolfi, 16
Passiano
Cava de' Tirreni
Tel. 340.7055835

CERAMICHE MATONTI
Tel. 089.461815

Materiale edile - Ceramiche - Arredo bagno
Rubinetterie - Finestre per tetti VELUX
Biopietra - Forni e caminetti

www.ceramicematonti.com
info@ceramicematonti.it

Via XXV Luglio, 163 Cava de' Tirreni

Cava, emergenza amianto da Santa Lucia a via Ragone

La battaglia dell'associazione "Progetto Amianto" e il rischio tumori per l'amianto

Gerardo Ardito

Il problema amianto è stato sollevato nuovamente, di recente, a Cava per la pericolosissima vicinanza dei pannelli di copertura dei prefabbricati alla scuola materna di Santa Lucia.

Ma l'amianto prima del 1992, anno in cui è stato dichiarato fuorilegge, era di larghissima applicazione, quindi sono centinaia i siti da bonificare nella nostra città. In passato migliaia di famiglie hanno avuto anche i serbatoi per la riserva dell'acqua in eternit, e molte famiglie vivevano sotto dei tetti costruiti con onduline in eternit.

Una voce che si è levata da settembre scorso a Cava e che invoca la bonifica, è **Progetto Amianto**.

L'iniziativa è di **Luisa Eva Benincasa**, artista cavese, che vive anche lei, suo



Eva Benincasa

malgrado, nei prefabbricati pesanti di via Ragone, col tetto in amianto e che, chiamando in aiuto colleghi del mondo dello spettacolo, ha organizzato e realizzato un vero e proprio show preceduto da un dibattito al quale sono intervenute autorità e politici locali. Benincasa ha coinvolto numerosi cittadini cavesi con lo scopo di mettere in luce le criticità di Cava de' Tirreni per la presenza di amianto. Naturalmente non è facile portare avanti da soli iniziative durature di questo genere. **Michele Mazzeo**, consigliere comunale di Cava, in qualità di presidente dell'Associazione Ambiente e Territorio, sensibile al tema, ha colto l'invito a partecipare di "Progetto Amianto".

Abbiamo incontrato l'ing. Michele Mazzeo per saperne di più. **Ing. Mazzeo quali sono innanzitutto le finalità dell'associazione cavese che lei presiede?** "È un'associazione creata non molto tempo fa con dei ragazzi che si sono riferiti a me per affrontare le problematiche più diverse che riguardano il territorio cavese in riferimento all'ambiente". **Avete dato il via al monitoraggio dei siti cavesi con presenza di amianto?**

"Stiamo operando attraverso un'opera di sensibilizzazione dei cittadini con lo scopo di ricevere informazioni e creare una mappatura dell'amianto in città, quanto più dettagliata possibile, coinvolgendo anche esperti ed associazioni come Frida".

A colloquio con l'esperto, il Dott. Luigi Cremone

"I soggetti più a rischio sono i bambini"

Per conoscere quanto sia pericoloso l'amianto intervistiamo il **dottor Luigi Cremone**, medico chirurgo cavese, responsabile dell'Unità di senologia dell'ospedale di Cava de' Tirreni e coordinatore del registro dei tumori della provincia di Salerno.

Dottor Cremone, quali sono i rischi per la salute in seguito ad esposizioni all'amianto? Quali malattie può provocare?

"I rischi per la salute in seguito all'esposizione all'amianto si manifestano dopo un lungo periodo di latenza che va dai 10 ai 30 anni.

Le malattie più comuni che l'amianto provoca sono:

a) asbestosi che provoca insufficienza respiratoria cronica severa;
b) mesotelioma pleurico, tumore maligno e mortale della pleura polmonare, il carcinoma polmonare sia per sola esposizione all'asbesto, sia associato al fumo; se associato al fumo, la frequenza aumenta di 5 volte rispetto alla sola esposizione al fumo".

La pericolosità dell'amianto si manifesta solo nel momento in cui esso si sgretola e rilascia nell'ambiente fibre che possano essere inalate oppure è pericoloso anche se compatto?

"La pericolosità è maggiore se l'amianto si sgretola per cause fisiche o meccaniche, perché libera le fibre; le fibre più piccole per diametro e per lunghezza sono responsabili delle malattie sopracitate".

I rischi sono gli stessi per adulti e bambini?

"I rischi sono maggiori per i bambini". **Le patologie tumorali si presentano solo dopo una lunga esposizione all'amianto o è possibile contrarre questo tipo di patologie anche con brevi esposizioni?**

"Le patologie tumorali in genere si presentano dopo lunga esposizione all'amianto".



Luigi Cremone

Per evitare l'esposizione alle polveri di amianto le persone, l'eternit viene stabilizzato con un trattamento...

"Sono trascorsi più di 10 anni dall'ultimo intervento di stabilizzazione dell'amianto dei prefabbricati pesanti di via Ragone; dopo 10 anni l'amianto ridiventa pericolosissimo. La prima opera di bonifica partirà probabilmente proprio da via Ragone, dove ha preso vita il progetto. L'obiettivo principale è rappresentato sicuramente dai prefabbricati. Man mano che i nuclei familiari si trasferiscono nei nuovi appartamenti, verrà smaltito l'amianto e le aree bonificate".

Come vi muoverete nei confronti delle amministrazioni? "L'amministrazione comunale sarà coinvolta sicuramente per i fabbricati di via Ragone, poiché il Comune ha venduto gli appartamenti ai privati". **Esiste quindi una responsabilità oggettiva?** "Noi del Progetto Amianto riteniamo che l'amministrazione abbia delle responsabilità. Ma lo verificheremo anche dal punto di vista legale".

Cosa succede invece per le opere pubbliche dove c'è la presenza di amianto? "Laddove si tratta di opere pubbliche, le amministrazioni saranno chiamate ad assumersi le proprie responsabilità. Considerando che l'amianto è un assassino subdolo, lo si può riconoscere subito, ma non se ne avvertono i danni immediatamente". **L'amianto è sempre riconoscibile?**

"Ad occhio nudo può essere riconoscibile, ma potrebbe non esserlo considerare le sue numerose applicazioni".

Come deve comportarsi chi nota presenza di amianto? "Quando è abbandonato in luoghi pubblici, occorre segnalarlo alla Polizia Locale. In ogni caso è possibile contattarci tramite Facebook alla pagina **Progetto Amianto**, oppure telefonando al 333.83.12.426 **Raccomandazioni?** "Non trascurare assolutamente la pericolosità di questo materiale e di non rimuoverlo se non alla presenza di personale qualificato munito di tute e maschere protettive, in quanto esporrebbe chi lo manipola a serissimi problemi di salute".

Quanto può nuocere sull'organismo la canna fumaria di un camino o quello di un tetto in amianto?

"La canna fumaria di un camino o di un tetto in amianto possono nuocere all'organismo in base alla concentrazione. È al diametro delle fibre liberate per sgretolamento; negli anni passati gli spazzacamino morivano per patologia legata all'amianto".

Che consigli si sente di dare a chi per periodi lunghi o brevi è stato esposto all'amianto? "Controlli clinici periodici con visita pneumologica, prove respiratorie funzionali e controllo strumentale dell'apparato respiratorio; si consiglia anche di prendere precauzioni quando si fa manutenzione domestica per ridurre al minimo lo sgretolarsi delle strutture contenenti amianto".

A Cava de' Tirreni il numero dei malati tumorali è superiore a quello delle altre città vicine? "L'incidenza dei tumori a Cava è identica alle città limitrofe".

Lei è ordinatore del registro provinciale dei malati tumorali. Cosa è emerso dagli ultimi dati discussi al convegno che si è tenuto a Salerno nei giorni scorsi? "Le autorità sanitarie non hanno promosso sufficienti attività di screening per quanto riguarda i tumori del colon e della cervice uterina e non hanno utilizzato il personale esperto dedicato, già impegnato da anni nella prevenzione senologica, mettendolo da parte, perché non hanno capito che al centro dell'attenzione deve esserci il paziente e non la lotta tra i poteri vari. Al Nord sono aumentati i tumori del fegato e le leucemie mentre al sud sono aumentati i tumori della prostata".



Michele Mazzeo

Contributi alloggiativi anno 2009

Il consigliere regionale Giovanni Baldi ha comunicato in una nota ai cittadini cavesi in attesa del contributo alloggiativo per l'anno 2009 che la IX Direzione generale della Regione - Governo del Territorio - lo scorso 29 novembre ha emesso un apposito Decreto Dirigenziale di liquidazione della somma di Euro 396.589,99 quale contributo alloggiativo anno 2009 per il Comune di Cava de' Tirreni.

Mercatino 7 e 8 dicembre

Il consueto mercatino del sabato dell'area mercatale di Corso Palatucci si terrà, oltre che sabato 7 dicembre, anche domenica 8 dicembre per consentire ai mercatali di recuperare il giorno del 2 novembre, quando il mercato non si è tenuto.

Provinciale 75, San Cesareo-Dragonea al via i lavori

Da quattro mesi la strada provinciale 75, che collega la frazione di San Cesareo con Dragonea di Vietri, è chiusa al traffico per via del pericolo di crollo del costone roccioso. Finalmente a inizio dicembre dovrebbero prendere il via i lavori di messa in sicurezza per i quali il Comune di Cava de' Tirreni ha stanziato 40 mila euro nel bilancio di previsione appena approvato.

Palazzo di Città: approvato il bilancio preventivo 2013

Con 18 sì contro 7 no, è stato approvato il bilancio di previsione 2013.

I tagli, quest'anno, interessano soprattutto il commercio, il turismo e la cultura. Inalterato il settore delle politiche sociali.

Il sindaco Galdi ha comunicato che i tagli sono stati inevitabili per via delle riduzioni dei trasferimenti dal governo centrale di ben 4 milioni di euro in due anni. Galdi ha spiegato che sarebbero stati messi in atto notevoli risparmi legati al funzionamento degli uffici comunali (pari al 30%); grazie all'externalizzazione della gestione della struttura per anziani "Casa Serena"; del passaggio all'Ausino dell'acquedotto e della riduzione del costo del personale di 500 mila euro.

L'opposizione, nella persona di Pasquale Scarlino, ha evidenziato come l'aumento delle tasse poteva essere evitato se il Comune non si fosse gravato del mutuo acceso per l'acquisto dell'ex Cofima.

Dipendenti Villa Alba da tre mesi senza stipendio

I dipendenti della "Silba Spa", società che gestisce le case di cura Villa Alba a Cava e Villa Silvia e Centro Montesano a Roccapiemonte, non percepiscono lo stipendio da tre mesi e gli amministratori hanno comunicato che per ora non sono in grado di far fronte alla liquidazione degli stipendi. Il timore dei sindacati e dei dipendenti è che si possano aggiungere ai tre mesi il quarto e le tredicesime, mettendo in serie difficoltà centinaia di famiglie.

Ancora attesa per le nuove case popolari

Le 68 nuove abitazioni di edilizia popolare di Santa Lucia attendono ancora di essere consegnate, per via della mancanza di tutti gli infissi. La consegna potrebbe avvenire nella seconda settimana di dicembre, mentre per altri 24 alloggi di Pregiato si dovrà attendere, a detta del sindaco, gennaio 2014.

Case popolari: affitta la casa assegnata dal Comune e la perde

Ha fatto il giro della città la curiosa notizia relativa ad un'anziana donna, assegnataria di un alloggio delle case popolari di Pregiato, che invece di abitarci avrebbe affittato l'appartamento ad una coppia di novelli sposi.

Non è concesso affittare l'appartamento assegnato se non 10 anni dopo che se ne acquista la proprietà per riscatto: tempo dal quale al momento si era ben lontani.

L'attività investigativa della Tenenza dei Carabinieri di Cava, diretta dal comandante Vincenzo Tatarella, aveva portato alla luce quella che è considerata un truffa ai danni del Comune.

La donna assegnataria aveva trovato alloggio presso alcuni parenti. L'amministrazione comunale ha pertanto provveduto, dopo due mesi, seguiti gli adempimenti burocratici, a riassegnare l'abitazione a favore di una persona che alloggia nei prefabbricati.

Il maltempo a Cava continua a fare danni

Un fulmine sul campanile del Santuario di San Francesco causa danni per 30 mila

Un fulmine si è abbattuto una settimana fa sulla torre campanaria del santuario di San Francesco e Sant'Antonio, causando danni per 30mila euro al sistema elettronico che aziona il suono delle campane. Secondo i tecnici interpellati dal rettore Luigi Petrone l'impianto è stato danneggiato irreversibilmente e va sostituito. Il danno riguarda non solo l'azionamento delle campane, ma anche l'ascensore, l'impianto della biblioteca i diffusori audio e le linee internet.

Un fulmine nei giorni scorsi a santa Lucia ha colpito anche la cupola della chiesa in piazza Baldi, provocando la caduta di alcuni calcinacci in prossimità dell'altare. La chiesa è stata chiusa al pubblico e riaperta solo dopo averne accertato l'agibilità. Il Sindaco ha disposto anche la momentanea chiusura di tutti i plessi scolastici per motivi di sicurezza e vietato l'accesso a parchi cittadini.

È rimasto chiuso, a scopo precauzionale, anche il cimitero. In località Rotolo, invece, un albero secolare si è abbattuto su via San Giovanni.

Baldi e De Paola: "Nessuna chiusura dell'ospedale"

Non ci stanno l'on. Giovanni Baldi e il direttore Vincenzo De Paola a sentir parlare di chiusura dell'ospedale Santa Maria dell'Olmo. Si sarebbero registrati oltre 24mila accessi al pronto soccorso e circa 9mila ricoveri nei vari reparti, 3mila in più dello scorso anno, garantendo l'accesso ai vari reparti del nosocomio.

L'ospedale ha eccellenze nei reparti di chirurgia, ortopedia, cardiologia, medicina, pediatria ed ostetricia ed è un punto di riferimento per i pazienti. Anche il consigliere regionale Giovanni Baldi ha escluso categoricamente che il "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" sia a rischio chiusura, disponendo di oltre 100 posti letto, come "distribuiti" dall'Azienda Universitaria Ruggi d'Aragona, ma anche perché l'utenza di Cava de' Tirreni e della Costiera amalfitana, se cessasse l'attività del nostro ospedale, non riuscirebbe ad essere soddisfatta dalle strutture di pronto soccorso di Nocera Inferiore o di Salerno, già al collasso.

Fashion & Sport
Nuova apertura
Corso Umberto, 293
(interno portone dal corso verso staz Agip)
Cava de' Tirreni

Gelateria Tarcisio
Buon gelato a tutti!

a Cava de' Tirreni in Via Sorrentino, 11

Pasticceria La Dolce Vita
di Valtucci & Senatore
Panettone artigianale, calzoncelli al castagnaccio e tutte le specialità natalizie
Via Filangieri, 125 Cava de' Tirreni - 089.344062

Macelleria Le Bontà Campane Da Carmine e Teresa
Solo carni campane di prima qualità. Prodotti pronti a cuocere. Salumi di produzione propria.
di Carmine Adinolfi
Via A. Adinolfi, 17 Passiano Cava de' Tirreni Tel.089.462034

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
RECUPERO ANNI SCOLASTICI per conseguire il
DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO * * Per chi ne ha i requisiti.

ISTITUTI TECNICI RAGIONIERE Ragioniere / Programmatore Geometra e Tecnico per il Turismo Trasporti e Logistica Tecnico Aeronautico - Nautico DIRIGENTI DI COMUNITA' Economo e Dietista	LICEI Psicopedagogico Scientifico Classico Linguistico Artistico	ISTITUTI PROFESSIONALI Per i Servizi Sociali - Servizi Alberghieri - Agricoltura Ambiente - Odontotecnici PERITI Elettronico e Telecomunicazione Elettronico - Informatico Meccanico - Chimico
--	--	---

Corsi: REC - RAC - O.S.S. - O.S.A. - Tecnico di hardware

info@euro-accademia.com
www.euro-accademia.com
Viale Marconi, 55 Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
(Sedi anche a Roma e Napoli)

NUMERO VERDE GRATUITO
800 126 777

Alla Grafica Metelliana l'Oscar 2013

Ha vinto il premio nazionale "Vedovella" come "Azienda grafica dell'anno"

Franco Bruno Vitolo

A Milano le **vedovelle** sono le storiche fontanelle collocate in punti nevralgici della città. Si chiamano così perché il filo d'acqua ed il rumore della caduta facevano pensare al pianto dolce ed intenso delle giovani spose private dell'amore del marito. L'effigie della vedovella oggi è sulla statuetta e nel nome del più importante **Premio Nazionale di Arti Grafiche**. Dodici sezioni, di cui la più importante e la più attesa è la nomina dell'**Azienda grafica dell'anno**.



Gerardo Di Agostino

Nel 2013 l'altissimo onore è toccato alla nostra **Grafica Metelliana**, che è un'impresa da tempo qualificata a livello nazionale e internazionale, oltre che una delle poche perle ancora pienamente splendite nel triste panorama del decadente settore industriale cittadino. Un onore grandissimo, sancito dal prestigio degli organizzatori (**4IT Group e Zeta's**, big assoluti della comunicazione), dal pranzo di gala di duecentocinquanta persone tenutosi in uno dei più importanti alberghi di Milano con la presenza dei massimi esponenti nazionali dell'arte grafica, dalla "sacralità" del luogo dove si è svolta la cerimonia di premiazione, la sede del giornale **Il Sole 24 ore**, da far tremare le gambe, anche solo a varcare quella soglia", così con laconica ed efficacissima espressività ha commentato l'**Amministratore Delegato Gerardo Di Agostino** (vedi foto). E lui uno degli artefici del crescente successo di un'azienda che **batte la crisi**, come recita la motivazione ufficiale del Premio. Il merito è ascrivibile anche ad

un **gruppo di dirigenti** appassionato, competente e diremmo quasi innamorato del proprio lavoro: del resto alcuni sono proprio i fondatori di quest'impresa ancora giovane e tanto pimpante. Nel nostro caso però il pesce non odora solo dalla testa... Odora in tutto il corpo, fino alla coda, e nelle interiora.

Fuori di metafora, a trascinare l'azienda sono anche la **filosofia aziendale** e soprattutto il **patrimonio umano**, quello che non si può comprare, ma si deve costruire, come l'amore. I circa cinquanta dipendenti sono trattati con correttezza e leale spirito di amicizia e valorizzati al massimo possibile, ognuno nel proprio ruolo.

L'insieme è condito da uno spirito di leale rapporto personale ed amicale, che genera identificazione, slancio e qualità produttiva.

Lo dimostra il fatto che accanto alla notizia del premio è stato diffuso il **tabulato con i volti di ognuno dei dipendenti e dei dirigenti**, messi tutti insieme a fare quadrato (vedi foto). E quella, è questa la vera squadra, col suo spirito vincente. Lo spirito vincente però è garantito anche da una trainante, costante e rassicurante professionalità, dall'intelligenza innovativa e dalla variazione dell'offerta. Se finora quelli della Grafica sono riusciti a battere la crisi, è anche perché si sono aperti al

fondamentale mondo del **web to print** (stampa attraverso il web), delle **certificazioni**, dell'**editoria** (in azienda è nata **Area Blu**, la nuova Casa che ha già prodotto top come la bellissima rivista illustrata **TAG** e superstrenne cittadine come **Lady Cava 1 e 2** e la recentissima **Le strade di Cava de' Tirreni**) e del **packaging** (non dimentichiamo che sono riusciti ad entrare perfino nel **matrimonio di William e Kate**, producendo le preziose scatole per le camicie di William). Insomma, **Collaborazione, Creatività, Coraggio, Capacità**: quattro C che formano un poker di lusso e che "battono la crisi". Se continua così, con questa qualità e spirito d'iniziativa, per "prendere la rivincita", la crisi dovrebbe produrre una scala reale. E ce ne vuole...



il nostro valore

Il 19 dicembre al CUC lo spettacolo della vita

In scena i ragazzi dell'Anaima in "X FACTOR(Y)" con la regia di Peppe Basta

Gerardo Ardito

Il 19 dicembre prossimo si terrà al Club Universitario Cavese **X Factor(y)**, uno spettacolo messo in scena dai ragazzi disabili dell'**Anaima**, l'associazione cavese di volontariato che offre un valido sostegno alla formazione culturale, artistica e di vita ad invalidi e persone svantaggiate.

corpo. È necessario essere competenti, seguire i ragazzi evitando di fare un danno.

In che modo?

“È importante evitare le invadenze; tener conto che i movimenti del corpo nello spazio, i movimenti degli arti e l'interazione con il gruppo riflettono la



Nella foto, il gruppo del laboratorio teatrale con lo staff dell'Anaima

L'associazione è adiacente al Centro Te.Ri. in via Gino Palumbo ed è presieduta da Gaetano Rispoli. **Cosa porteranno in scena i vostri ragazzi?**

“Lo spettacolo, con la regia di **Peppe Basta**, è diviso in due parti. La prima parte è una parodia dell'attività teatrale che si svolge all'Anaima. I ragazzi prendono in giro noi maestri – ci dice **Ferdinando Mazzariello**, maestro musicoterapeuta - L'idea era di portare il nostro laboratorio teatrale fuori dalle nostre mura mentre insegniamo come nasce un lavoro teatrale.”

Chi sono gli attori? “Sono sei: **Claudia**, **Massimiliano**, **Mario**, **Fiorangela**, **Lello**, **Giuseppe** e 10 ragazzi del balletto dell'Anaima.”

Quando nasce il vostro gruppo? “L'Anaima è nata 20 anni fa, il laboratorio teatrale 10 anni fa. Realizziamo spettacoli per il pubblico da 8 anni. Ci siamo già esibiti all'auditorium dell'ITC “Della Corte” due volte, tre volte alla sala teatro comunale e tre volte alla biblioteca. Il fine è la creatività, quella che amano i ragazzi. Il laboratorio teatrale è terapeutico, stimola l'inventiva; lo spettacolo è costruito sulle loro idee. I ragazzi da noi non recitano un copione, c'è improvvisazione, anche durante lo spettacolo, dove gli attori trovano spazio per muoversi non essendo legati a nessun copione rigido.”

Questo rende lo spettacolo ancora più interessante e divertente.

“Sì, è molto bello vedere cosa riescono a fare, anche se lo spettacolo di quest'anno, che dura 50 minuti, è stato preparato in soli tre mesi, una versione ridotta rispetto agli altri anni.”

Qual è la maggiore difficoltà di voi maestri? *Lo chiediamo alla coreografa Alba Pagano, 29 anni, laureata in lettere e filosofia e diplomata in danza classica. Alba, maestra del movimento, collabora da due anni con l'Anaima.*

“Personalmente vengo da una formazione classica, dove viene applicata una tecnica rigida. Devo ammettere, tuttavia, che all'Anaima mi sono subito trovata bene. È importante svolgere l'attività senza pietismo nel rapporto interpersonale. Era necessario capire cosa i ragazzi qui volessero fare. La mia lezione si svolge così: presento i contenuti, ma poi sono i ragazzi a gestirli. Non è facile lavorare sul

personalità, lo stato emotivo dei soggetti, nonché la situazione ambientale. L'operatore deve aver ben chiaro tutto questo. Solo così essi acquisteranno consapevolezza dei propri movimenti.”

La più grande soddisfazione?

“Sicuramente il momento in cui dalla resistenza scelgono di prendere parte al laboratorio.”

Come si svolge lo spettacolo che si terrà il 19 dicembre al CUC?

“Come ad **X Factor**, ci saranno concorrenti ed esaminatori, ma c'è un capovolgimento dei ruoli, perché siamo noi maestri a concorrere e i ragazzi saranno gli esaminatori, quindi anche noi veniamo giudicati.”

Si prospetta davvero uno spettacolo divertente. Non ci resta che invitare il pubblico allo spettacolo che si terrà ad ingresso gratuito il 19 dicembre al Club Universitario Cavese in viale Crispi a Cava de' Tirreni.

Mentre sono all'Anaima per questo articolo, uno ad uno i ragazzi, curiosi, si avvicinano a me e si presentano. Rimango un po' stupito, in qualsiasi altro luogo affollato sarei passato inosservato o per lo meno non oggetto di tante attenzioni. Mi fanno sentire importante e mi accorgo allo stesso tempo di quanto questi ragazzi sono importanti a loro volta per me e per chi sta loro intorno. Ho con me la mia inseparabile macchina fotografica. Mi chiedono se sono un fotografo, poi se insegno loro a fare un giornale. Questi ragazzi ci insegnano tanto, sono senza malizia, senza ipocrisia, sono così puri... E la cosa più bella è che anche i loro maestri, qui all'Anaima, proprio da loro traggono l'essenza della vita.

Inkjet & Toner

di Luca Laudato

Rigeneration

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

CARROZZERIA DELLA CORTE

BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI

Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it

www.carrozzeriadellacorte.it

Gusti Mediterranei

VIA T. CUOMO, 19
CAVA DE' TIRRENI (SA)
WWW.GUSTIMEDITERRANEI.COM

seguici anche su facebook

Mania

supernegozi
unici...come il nostro prezzo

ARTICOLI PER LA CASA - OGGETTISTICA - DETERSIVI
COSMETICA - ARTICOLI DA REGALO

www.euromaniashop.it
Tel.089.465781
Via XXV Luglio, 12/C - Cava de' Tirreni

Convergenze

Il tuo mondo in linea

INTERNET - TELEFONIA - TV

Per info ed adesioni contatta
Numero verde 800 987 787

Nasce la nuova flat conULL FULL time

conULL FULL time
Internet 10 Mb* + traffico telefonico verso tutti i fissi nazionali a soli € 29,00 mensili iva inclusa

*10000 Kbps/512 Kbps (128K statisticamente garantito)

Convergenze Innovation Center - info@convergenze.it - www.convergenze.it Servizio disponibile solo per utenze residenziali.

“Le strade di Cava”, per svelare la Città ai Cavesi

Franco Bruno Vitolo

Un evento che lascia il segno, un' ideale **strenna - regalo di Natale**: così è stata la pubblicazione del libro di **toponomastica storica** *Le strade di Cava de' Tirreni*, edito dalle Edizioni “Area blu”, che fanno capo alla **Grafica Metelliana**, e realizzato da un team guidato dal **prof. Salvatore Fasano** e formato dallo scrivente, **Franco Bruno Vitolo**, da **Daniele Fasano**, da **Beatrice Sparano** e da **Lara Adinolfi**.

Trecentocinquanta circa tra strade e piazze, mille e trecento fotografie di luoghi e personaggi, quattrocento ventiquattro pagine in formato “foto matrimoniale” su carta patinata e con una grafica di lusso, un'appendice ricchissima di proposte di intitolazione o di approvazioni non concretizzate, copertina rilegata ed illustrata.

Il volume ha l'obiettivo di **svelare Cava ai cavesi**, sia perché viene presentata la figura del personaggio a cui è dedicata la strada oppure viene spiegato il significato del nome, sia perché l'ampissimo corredo di fotografie va a scovare anche angoli sconosciuti, o non riconosciuti, o misconosciuti. **È un'operazione di stimolo e di sveglia**, per noi abituati alle corse distratte del logorio quotidiano.

Atenolfi, De Giordano, Talamo... e Alfieri e Ragone ... e Angeloni e Filangieri e Ido Longo e Martelli Castaldi e così via dicendo, per cento e cento e cento altri nomi ancora, compresi i **Terracciano, i Lorito, i Lisi, gli Avigliano & Co.** in lista d'attesa. Non è affascinante scoprire chi e come ha illuminato Cava, oppure, come è nel caso dei tanti caduti in guerra, ha sacrificato una vita ancora tutta da vivere nel nome di valori più alti, o di ineludibili doveri?

La realizzazione, durata circa due anni, ha già affascinato in toto il team di autori, che è andato alla scoperta di tanti tesori, ognuno nel campo di competenza. **Salvatore Fasano** ha completato idealmente il cammino di Presidente emerito della Commissione Toponomastica e di appassionato “angelo dei caduti in guerra”, coordinando i lavori con precisione certosina e spirito da combattente e sposando le informazioni dei suoi **Albi d'oro** con le nuove e più complete ricerche.

Lo scrivente, **Franco Bruno Vitolo**, ha assaporato

l'emozione del **viaggio alla scoperta dei personaggi non militari e le vibrazioni dei mille e mille scatti fotografici** in ogni angolo di una vallata che gli è parsa sempre più bella, sempre più da amare, purtroppo a volte da compiangere per i pericolosi funghi del degrado. **Daniele Fasano** ha fatto da navigatore vivente sulla carta e nel safari fotografico ed ha riorganizzato la rete delle acquisizioni in un mare di chip e di sollecitazioni. **Beatrice Sparano**, storica leonessa di Biblioteca, ha lavorato a centrocampo raccogliendo con la sua acclarata competenza il materiale utile per le ricerche. **Lara Adinolfi**, da giornalista de “Il Mattino” nel mattino dei suoi sogni, ha supportato con fresca e valente professionalità le scritture e le riscritture del Maestro Coordinatore don Salvatore.

Tutti hanno lavorato insieme, tutti si sono emozionati, tutti sperano di emozionare, con la riscoperta dei luoghi e l'evocazione di **personaggi che fanno vibrare la memoria collettiva, soprattutto dei meno giovani**.

Tutti insieme hanno festeggiato con la gioia di puerpere il battesimo del libro, avvenuto il 22 novembre in Comune, davanti ad una sala affollatissima, con la professionale conduzione di **Antonio De Caro**, giornalista e “Big Lion”, e le presenze nobilitanti del Sindaco **Marco Galdi**, delle prof. **Maria Olmina D'Arienzo** e **Lucia Avigliano** e del **Dott. Luciano D'Amato**, prefatori e relatori. E che questo battesimo sia l'inizio di una lunga vita. Oltre la vita... a testimoniare la Cava di oggi e di ieri ai cavesi del futuro...

Data la mole e norme di dati ed immagini, è umanamente ipotizzabile la presenza nel libro di imprecisioni o incongruenze. Si prega di segnalarle inviando una mail a qvitolo@gmail.com oppure telefonando a 3287546314. Saranno inserite in rete: l'indirizzo sarà comunicato nel prossimo numero.



In libreria "Di pura razza italiana" di Mario Avagliano e Marco Palmieri: la storia della reazione degli italiani "ariani" di fronte alle leggi razziste tra il 1938 e il 1943

In occasione del 75° anniversario delle leggi razziali, esce in tutte le librerie il nuovo saggio di Mario Avagliano e Marco Palmieri, *Di pura razza italiana* (Baldini & Castoldi, pp. 446, euro 18,90), che per la prima volta in Italia, mette a fuoco la reazione di complicità, indifferenza, opportunismo, e in rari casi di solidarietà, degli italiani “ariani” ai provvedimenti e alla persecuzione antiebraica nel nostro Paese, attraverso una ricognizione ampia e approfondita dei documenti coevi da tutta Italia, quali diari, lettere, denunce, articoli di giornale e relazioni fiduciarie. Un libro potente di denuncia. Una lettura necessaria.

Dalla recensione di Aldo Cazzullo, Corriere della Sera:

«Pagine emozionanti, che colpiscono e indignano. Una cronaca impietosa, una sorta di «romanzo criminale» dell'antisemitismo italiano». Massimo Bray, ministro dei Beni culturali: «L'approvazione delle leggi razziali rappresenta, ancora oggi, una ferita aperta e una pagina buia della nostra storia del secolo scorso. A 75 anni dalla loro promulgazione, il volume che oggi viene presentato ha il pregio di voler costituire un ulteriore e prezioso tassello per la ricostruzione di una imprescindibile memoria collettiva, radice di ogni vero spirito democratico e speranza per un futuro di pace, a difesa della persona e dei suoi diritti inalienabili».

Il libro

«È tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti». Così recitava il *Manifesto della razza* che nel luglio 1938, dopo una virulenta propaganda sui giornali, ufficializzò la svolta antisemita dell'Italia fascista. Entro novembre il regime passò dalle parole ai fatti, varando le cosiddette leggi razziali che equivalsero alla «morte civile» per gli ebrei, banditi da scuole, luoghi di lavoro, esercito, ed espropriati delle loro attività. *La bella gioventù* dell'epoca (universitari, giornalisti e professionisti in erba) rappresentò l'avanguardia del razzismo fascista. Molti di loro avrebbero costituito l'ossatura della classe dirigente della Repubblica, cancellando le tracce di quel passato oscuro.

Non a caso, per lungo tempo la persecuzione è stata



Da sinistra, Marco Palmieri e Mario Avagliano



declassata dalla memoria collettiva, e da una parte della storiografia, a una pagina nera che gli italiani, in fondo «brava gente», avrebbero subito passivamente. Per restituirci un'immagine quanto più veritiera possibile dell'atteggiamento della popolazione di fronte alla persecuzione dei connazionali ebrei, Avagliano e Palmieri hanno compiuto una ricognizione di un'enorme mole di fonti (diari, lettere, carteggi burocratici e rapporti dei fiduciari della polizia politica, del Minculpop e del Pnf) dal 1938 al 1943.

Ne è emersa una microstoria che narra un «altro Paese», fatto di persecutori (i funzionari di Stato), di agit-prop (i giornalisti e gli intellettuali che prestarono le loro firme), di delatori (per convinzione o convenienza), di spettatori (gli indifferenti) e di semplici sciacalli che approfittarono delle leggi per appropriarsi dei beni e le aziende degli ebrei. Rari i casi di opposizione e di solidarietà, per lo più confinati nella sfera privata.

Complessivamente in quegli anni bui milioni di persone si scoprirono di *pura razza italiana* e i provvedimenti razziali riscosero il consenso maggioritario della popolazione.

(Baldini & Castoldi, 448 pagine, 18,90 euro)



Nella foto in alto, il prof. Salvatore Fasano, al centro, con gli altri realizzatori del libro, edito da Area blu (Grafica Metelliana): da sin. Franco Bruno Vitolo, Daniele Fasano, Beatrice Sparano, Lara Adinolfi. In alto, la copertina.

“Crollo di un'identità,” il libro di Teresa Fasano

Maria Casaburi

“**Crollo di un'identità**,” è il titolo dell'opera di **Teresa Fasano**, autrice di una straordinaria storia autobiografica in gara al concorso per Sanremo Scrittori 2014.

Fasano è possibile farlo cliccando sul seguente link <http://www.booksprintedizioni.it/concorso/invia-voto.asp?id=1846>

della sua storia Teresa, riannoda il filo della sua vita, scongelando a poco a poco il dolore fisico e psichico che ha vissuto dall'età di 4 anni. In una tragica notte di dicembre del 1970 la sua casa esplode a causa di un incendio doloso appiccato al piano terra, e Teresa resta sepolta per ore accanto alla nonna, perita nel crollo ed uscirà viva da quel disastro insieme ad Imma, la seconda delle sue tre sorelline. Entrambe verranno poi consegnate in adozione ad una coppia della provincia di Salerno. Qui inizierà la nuova vita di Teresa, ma anche la sistematica e costante negazione del suo dolore. “Facevo di tutto per dimenticare il passato, i volti, le emozioni.

Ma purtroppo nei sogni e negli incubi notturni il ricordo della tragedia riaffiorava e mi toglieva il fiato, rendendomi profondamente infelice,” racconta Teresa. “Ho vissuto sempre in bilico tra il senso infinito di riconoscenza verso i miei genitori adottivi e il bisogno profondo di accoglienza, tra il desiderio di essere felice e la necessità di ritrovare la mia vita semplice, le mie radici. Talvolta, quando



Teresa Fasano



riaffiorava il ricordo di mia madre, e rivedevo i suoi tratti, il suo sorriso, vivevo un profondo senso di colpa perché mi sentivo infelice, mentre per gli altri doveva sentirmi fortunata.” Fin quando diventata lei stessa madre, Teresa decide di mettere ordine nella sua vita, nel suo passato, ed inizia a scrivere per ricucire i pezzi del suo passato. Pian piano riaffiora la vicenda di quella bambina rimasta sotto le macerie della sua casa, ed insieme ai ricordi, riemergono il dolore, la rabbia, il senso di ingiustizia, la paura.

Emozioni forti che la sovrastano fino a provocarle un crollo di identità. E soltanto quando Teresa ritroverà il coraggio di sentire il suo dolore, di attraversarlo che inizierà la sua guarigione. “Scrivere la mia storia ha avuto un effetto catartico e liberatorio in quanto nel mettere a nudo me stessa, la mia vita, ho

potuto accettare la tragedia che avevo vissuto e ricominciare a vivere.

Ho deciso di pubblicare questo libro per mettere a disposizione degli altri la mia esperienza, nella speranza che la lettura possa fare da specchio a quanti come me per lungo tempo rinunciano al proprio dolore per sopravvivere.”

www.lortobiologico.it

L'Orto Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

AEO EuroPoste
servizi integrati

Pagamento bollettini solo 1 euro

Autorizzato da:
BANCA D'ITALIA

Raccomandate - Posta prioritaria
Spedizione Pacchi

Via Montefusco, 13/15 Cava de' Tirreni
(Alle spalle delle Poste centrali)

Hotel Ristorante La Lucertola

Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

Centro per la Terapia Cognitivo Comportamentale dei Disturbi del Comportamento Alimentare e dell'Obesità

AIDAP

Responsabile: Dott.ssa Giorgia Fimiani Nutrizionista, Specialista in Scienza dell'Alimentazione.
Collabora: Dott.ssa Rosaria Grassi Psicologa e Psicoterapeuta.

Corso Umberto I, 203 - Cava de' Tirreni
Tel. 089/9951640 - 335/1091918

La dottoressa Rosaria Grassi

La dottoressa Giorgia Fimiani

Galaxy Note 3 + Gear.

	TOP 400	TOP 800	TOP 1600	TOP INFINITO
Minuti	400	800	1600	INFINITI
SMS	100	200	400	INFINITI
Internet	2 GB	2 GB	2 GB	20 GB
Canone mensile	19,50€	29,50€	34,50€	39,50€

NO TAX

Smartphone, minuti, SMS, Internet e tassa inclusi.
Passa a 3 e porta il tuo vecchio cellulare con 3SuperValuta.
Fino a 300€ di vantaggi.

Samsung Galaxy Note 3 tuo a partire da 19,50€ al mese.
E con soli 3€ in più al mese avrai Galaxy Gear.

3 Store

Corso Umberto I, 155
(adiacente chiesa del Purgatorio)
Cava de' Tirreni
Tel.089.340352

2013, anno d'oro per la "Metelliana Boxe - Cava"

Livio Trapanese

Ultra positivi i risultati agonistici della "box passianese" nell'anno 2013.

La "Metelliana Boxe - Cava de' Tirreni" ha organizzato due manifestazioni pugilistiche. Una prima a Cava de' Tirreni (Tensostuttura ex O.N.P.I.) ed una seconda a Pagani (Pallazurro). Le due manifestazioni sono costate circa 7.000,00 euro e sono state realizzate solamente grazie agli spontanei contributi economici di sponsor e a supporter. I "nostri" pugili hanno ottenuto risultati a dir poco eccezionali, che si aggiungono alla partecipazione ad oltre 150 combattimenti in Campania ed in altre regioni dello Stivale.

La "scuderia" pugilistica passianese ha partecipato al: **Torneo Esordienti**, col pugile **Martin La Femina**, che si è aggiudicato la Medaglia D'argento;

Campionati Regionale Junior (con 95 partecipanti), sempre col pugile **Martin La Femina**, che ha vinto la Medaglia d'Argento;

Campionati Regionali Youth (con 91 partecipanti), col pugile **Sabato Romolo**, che ha vinto la Medaglia d'Oro, aggiudicandosi il titolo di Campione Regionale. Il giovane, di diritto, ha partecipato ai campionati Italiani a Trevi (Pg) (con 145 partecipanti), vincendo la Medaglia di Bronzo, cedendo il passo, per un solo punto, al Campione d'Italia, il sardo Cossu;



Nelle foto: Sanato Rumolo, Giuseppe Bisogno e Vincenzo La Femina.

Campionati Regionali Elite 3ª Serie (con 115 partecipanti), con il pugile **Vincenzo La Femina**, il quale si è aggiudicato il Titolo e la Medaglia D'oro; **Vincenzo Pagano**, che, sebbene infortunato ad una mano, in semifinale, ha vinto la Medaglia d'Argento; **Francesco Bunagura**, che ha vinto la Medaglia di bronzo; **Umberto Ruocco**, che ha vinto la Medaglia di Bronzo; Con la vittoria del titolo 3ª Serie **Vincenzo La Femina**, di diritto, ha partecipato ai **Campionati Regionali Elite 1ª e 2ª Serie** (con 128 partecipanti), vincendo la Medaglia d'Argento, perdendo, in una finale esaltante, contro Fabio Introvaio, pugile di 27 anni, che ha disputato 83 incontri, contro i 19 anni e 10 incontri del nostro Vincenzo La Femina.

I giovani pugili della palestra cavese hanno, anche in quest'anno sociale pugilistico, ben onorato il sano sport e con esso la città di Cava de' Tirreni; felicitazioni ai giovani campioni, agli allenatori ed a quanti, intorno al ring della Frazione di Passiano della Bologna del sud, tengono i giovani lontani dalle note devianze.

Screening mammografico: Cava perde il servizio

Ora bisogna prenotarsi presso l'Ufficio Screening di Nocera Inferiore ed eventualmente recarsi presso l'Ospedale di Pagani per effettuarlo

Patrizia Reso

Sensibilizzare i cittadini sulla possibilità di prevenzione e di cura delle più importanti patologie oncologiche, informarli sulle strutture e sui servizi sanitari offerti dall'Azienda, garantire prestazioni di maggiore qualità. Queste le finalità, gli obiettivi della campagna, partita a maggio scorso, di prevenzione oncologica realizzata dall'Asl di Salerno per la prevenzione del cancro al collo dell'utero, del colon retto e della mammella.

A 6 (sei) mesi di distanza Cava, almeno per quanto riguarda la prevenzione del cancro alla mammella, è diventato purtroppo il fanalino di coda del progetto. La prevenzione del cancro alla mammella, uno dei più diffusi, fino a febbraio scorso era realizzata attraverso lo screening mammografico promosso presso l'Ospedale di Cava. Il servizio screening ha visto la luce a Cava 20 anni fa, nel '94, quando ancora si parlava di Usl 48. Tutte le donne, di età compresa tra i 50 e i 70 anni, inizialmente residenti tra Cava e Vietri, sono state chiamate, attraverso una lettera, a presentarsi per effettuare la mammografia, per poi accedere ad ulteriori indagini (ecografia, ago aspirato, intervento chirurgico) in caso di necessità. Successivamente il servizio si è esteso a tutti i comuni della Costiera, a Nocera Superiore, Roccapiemonte e Castel S. Giorgio. La mammografia è il primo livello di prevenzione sanitaria ed è lo strumento principe per intervenire sul territorio: una vera rivoluzione di costume e di pensiero realizzata dal Servizio Screening dell'Ospedale di Cava, una sorta di eccellenza sanitaria sul territorio, che vedeva l'organizzazione sanitaria al servizio del cittadino.

Durante un convegno che si è tenuto a giugno del 2012, in occasione della IV edizione di Giornate mediche svoltesi presso l'Holiday Inn di Cava de' Tirreni, il dr. Vincenzo Baldi, consulente dello screening mammografico, ha ampiamente illustrato il percorso mammografico e gli effetti positivi che ne sono derivati dal '94 ad oggi. "Uno studio recente ha stimato che circa il 45% della riduzione della mortalità negli ultimi 10-20 anni, nei principali Paesi occidentali, Italia compresa, possa essere associato all'effetto dello screening mammografico". Al servizio screening offerto dall'Ospedale di Cava, hanno risposto quasi 5000 donne l'anno. Col tempo si è andata diffondendo la consapevolezza individuale, necessaria per attuare una prevenzione primaria attraverso un cambiamento nel proprio stile di vita, e la possibilità per la struttura ospedaliera di operare concretamente prevenzione sul territorio.

Il servizio mammografico di Cava era dotato anche di un'unità mobile, che permetteva di raggiungere le donne nelle zone più remote. Una volta sensibilizzata la donna a sottoporsi alla mammografia, sul posto di residenza attraverso l'ausilio di un tecnico ospedaliero, era invitata a venire a Cava solo se la lettura dell'esame suggeriva un intervento di II livello, di approfondimento. L'Ufficio Screening di Cava ha approntato, nel corso di questi anni, una mappatura del territorio, completamente archiviata e computerizzata, che ha permesso decisamente di migliorare la qualità di vita alla donna. L'Ufficio Screening era costituito da 4 tecnici, 2 medici referenti, 4 medici consulenti, personale amministrativo in grado di relazionare con le donne affette da questa patologia. Inoltre, fino a qualche anno fa, era supportato anche di psicologo, figura professionale determinante per aiutare le donne a sostenere un percorso per nulla facile, in caso di approfondimento.

La situazione è mutata con la riorganizzazione territoriale delle strutture sanitarie, che di fatto ha comportato per Cava una dicotomia gestionale. Tecnicamente oggi la struttura ospedaliera è parte di un'azienda ospedaliera universitaria e non si occupa più del territorio; l'Asl (per intenderci quella di via Gramsci) dipende invece da Nocera Inferiore.

All'atto pratico gli specialisti dello Screening mammografico di Cava esistono ancora e ci si può rivolgere autonomamente, partendo dal presupposto che la donna sia già informata e sensibilizzata sul tema. Non esiste più il servizio screening, che è stato trasferito all'Ospedale di Pagani, carente di personale e privo di archivio.

Oggi una donna non viene invitata a sottoporsi ad una mammografia. Tutt'al più, se ha una coscienza di prevenzione, può rivolgersi al suo medico di base per un'impegnativa specialistica e recarsi all'Ospedale di Cava. Altrimenti, sempre per eseguire la mammografia, bisogna prenotarsi presso l'Ufficio Screening di Nocera Inferiore ed eventualmente recarsi presso l'Ospedale di Pagani per effettuarla. L'eventualmente è d'obbligo, dato che all'atto di una prenotazione (fatta dalla sottoscritta) la risposta è stata la seguente: "Il servizio è momentaneamente fermo. Non si effettuano prenotazioni. Può lasciare i suoi dati e sarà richiamata tra un mese, un mese e mezzo. Oppure può provvedere autonomamente".

* Si ringrazia il dr. Vincenzo Baldi per i dati.

Karate: Alfonso Ferrigno nominato responsabile tecnico provinciale Mivas



Davvero una entusiasmante prestazione complessiva quella della squadra del **Karate Team Sochin Cava** ai Campionati Italiani assoluti giovanili Fijlcam voltosi ad Ostia (RM) il 24 novembre scorso. Una squadra nascente, nuova, ma piena di ambizione, il cui preparatore **Alfonso Ferrigno** è stato nominato responsabile tecnico di karate per la provincia di Salerno MIVAS. La squadra Cavese del **Karate Team Sochin Cava** si pone al 7° posto nella classifica generale, pur essendo stata la prima esperienza in campo nazionale ma già pungente e determinata a far risultato. Il presidente, **Vincenzo Ferrigno** ha dichiarato a CavaNotizie.it: "Sono orgoglioso dei nuovi risultati, ma vorrei smentire certe voci secondo le quali avrei in atto collaborazioni con altre palestre, precisando che la nostra unica sede e attività è svolta presso la **Costagim**, in via traversa Farano adiacente al centro Commerciale Cavese".

L'ultimo saluto ad Attilio Infranzi, ingegnere e maestro di arti marziali



Attilio Infranzi

All'età di 87 anni, il 13 ottobre scorso, è scomparso l'ingegnere Attilio Infranzi, conosciuto anche in qualità di maestro di arti marziali. Negli anni '50 aveva messo su due fabbriche di manufatti in cemento, una a Cava de' Tirreni l'altra in Libia. Con le arti marziali iniziò con il Ju-Jitsu nel 1948 poi si diede al Judo, entrando nella rosa dei primi fra i primi dodici judoka italiani e ricevendo la "Cintura Nera" il 13 marzo 1953. Nel 1956 iniziò ad insegnare Difesa Personale presso Enti ed Istituti Militari e sempre nel 1956 vinse il primo Torneo Internazionale di Sumo. Nel 1969 gli venne conferito il titolo di "Maestro Benemerito di Judo". Negli anni '70 si occupò prevalentemente

del Kendo. Nel 1981 il Presidente del C.O.N.I. Carraro gli conferì la "Stella d'Argento" del C.O.N.I. Fondatore dell'Associazione Italiana Esperti Difesa Personale (A.I.E.Di.Pe.), nel '90 iniziò a diffondere il suo Metodo di Difesa Personale. Nel 2001 gli vennero assegnate la cattedra di Kendo e quella di Difesa Personale presso l'accademia Nazionale di Scherma. Nel dicembre 2004 il prefetto di Salerno gli consegnò il "Distintivo d'Oro" conferitogli dalla Giunta Provinciale del C.O.N.I. Per molti anni fu Consigliere Nazionale della FIK, FITAK, FESIK; in Enti di Promozione al vertice della Direzione Tecnica della Libertas e dello CSEN. Sotto di lui sono nati grandi campioni di Judo e Kendo.

PC DOCTOR *Installazione ed assistenza software ed hardware palmari e notebook.*

Vendita computer, arredi ed accessori per ufficio.

IMMOLINE
TEL/FAX 089.4456126
CELL. 3490926158
GIRO DE MATTEO

**Via V. Veneto, 182
Cava de' Tirreni**

Bisogno Fabio *Macelleria - Polleria*

Salumi di produzione propria. Preparati e secondi di carne pronti da cuocere.

Via Filangieri, 125 - Cava de' Tirreni

Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it

Senatore è anche infissi e serramenti

info@senatorearredamenti.it

Senatore... qualità dell'abitare

**Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592**

pedro's pizzeria

Corso Mazzini, 108/112 Cava de' Tirreni - Tel.089.345772

Con Pedro's mangio sempre allegro!

Palestra Star Body
Luca Panza

*Via Schreiber, 15
Cava de' Tirreni*

*Tel 089.341479
cell 339.4362793*

Centro Infanzia Hippy Hops, divertimento e sicurezza per i piccini

Da 13 anni, il Centro Infanzia Hippy Hops, accoglie i bambini dai 6 mesi ai 4 anni offrendo alle famiglie la massima sicurezza degli ambienti e la scrupolosa attenzione e dedizione del personale attento a tutte le esigenze dei piccoli ospiti.

E per un Natale speciale...
Per Natale la festa del tuo bambino a soli **149 euro** con sala - animazione (giochi, ballon art - Baby dance e spettacoli). Potrai scegliere inoltre tra spettacoli di magia, giocolieri, pagliacci e personaggi ospiti come: Peppa Pig, Ape Maya, Baby Looney Toones, Tigro, Hippy, Winnie the Pooh, Topolino, Minnie, L'uomo Ragno, Titty e Gatto Silvestro.

Per tutto il periodo natalizio ci sarà la partecipazione straordinaria di Babbo Natale e della Befana.

Il centro resta aperto tutti i giorni dalle 8,00 alle 20,30
Hippy Hops - Via verdi, 13 - Cava de' Tirreni Telefono 089.340348

ELETTRO VOLT *di Adinolfi Alessandro*

REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Videosorveglianza Antintrusione Impianti citofonici

**Via Casa Ricceri, 5
Cava de' Tirreni
Cell. 320.4452081
adinolfi.elettrovolt@gmail.com**

NASTA I CARROZZIERI

*Recupero veicoli
Diagnostica e riparazione
Riparazioni fari
Assistenza legale
Indennizzo diretto
Gestione dei sinistri in sede
Veicolo sostitutivo*

**Loc. San Giuseppe al Pozzo, 10
Cava de' Tirreni**

ADINOLFI MARMI
di Adinolfi Clemente & C. s.a.s.

**Via XXV Luglio, trav. Farano, 23
Cava de' Tirreni
Tel/fax 089.464870
Cell. 347.3455954
adinolfi@tiscali.it**

www.adinolfimarmi.it

Arredamento - Architettura - Arte sacra - Edilizia
Si eseguono lavori di incisioni e bassorilievi con macchine a controllo numerico

S.T.A.F.F.
di Francesco Apicella

*Via XXV Luglio, 33
Cava de' Tirreni
Tel.089.344426
347.6398809*

Ferramenta Utensili elettrici Maniglierie

Calendario della Rassegna Teatrale invernale “Licurti”

Con la direzione artistica di **Geltrude Barba**, si terrà dal 6 dicembre 2013 al 13 aprile 2014 la stagione teatrale invernale **Li Curti**. Gli spettacoli si terranno al Social Tennis Club in via M. Garzia, 2 a Cava de' Tirreni.

La rassegna è divisa in due parti. La prima va dal **6 dicembre al 3 gennaio 2014**, la seconda dal 10 gennaio 2014 al 13 aprile. **L'abbonamento**, valido per la prima parte, di cui pubblichiamo il programma, **ha il costo di 50 euro**, ma non comprende lo spettacolo del 6 dicembre con Rosaria De Cicco mentre l'ingresso per **ogni singolo spettacolo costa 6 euro**. Pubblicheremo il programma della seconda parte della rassegna sul prossimo numero di CavaNotizie.it la cui uscita è previsto per la prima settimana di gennaio prossimo. 6 dicembre 2013: Almost famous - **Rosaria De Cicco** 8 dicembre: ore 20,30 - Il mistero dell'assassino misterioso - **Extravagantes** 13 dicembre: ore 20,30 - L'avara vedova **Scena Teatro**

15 dicembre: ore 19,00 - L'albergo del silenzio **Le Facce Toste** 20 dicembre: ore 20,30 - Petito? Che risate! **Arcoscenico** 26 dicembre: ore 20,30 - Tre atti punto e a capo **Kalokagathoi** 27 dicembre: ore 20,30 - Medici allo sbando **Saltinpalco** 28 dicembre: ore 20,30 - Variabile impazzita **Emanuele Petrucci** 29 dicembre: ore 19,00 - L'uomo dal fiore in bocca - L'orso - **Canova** 2 gennaio 2014: ore 20,30 - M'amo non m'amo **Polimnia** 3 gennaio ore 19,00 - Il Piccolo Principe **Scena Teatro**



Stagione teatrale del “Piccolo Teatro al Borgo”

Anche quest'anno, nel ricordo dell'avv. Enrico Salsano, il Piccolo Teatro al Borgo, diretto da Domenico (Mimmo) Venditti, proporrà la stagione teatrale a partire da sabato 14 dicembre 2013 e fino ad aprile 2015, con sette spettacoli: sabato 14 - domenica 15 dicembre: **La nostra storia del “Medico dei Pazzi”** giovedì 26 - sabato 28 - domenica 29 dicembre: **Natale in Casa Cupiello** sabato 4 - domenica 5 gennaio: **Razzullo & Sarchiapone** sabato 22 - domenica 23 febbraio: **Non ti pago**

sabato 22 - domenica 23 marzo: **L'Avaro** sabato 5 - domenica 6 aprile: **Caviale e lenticchie** venerdì 25 - sabato 26 - domenica 27 aprile: **A che servono questi quattrini** *Abbonamento ai sette spettacoli € 30,00 - Ridotto € 20,00. Per informazioni e prenotazioni cell. 3475492318. Teatro “Il Piccolo di Cava” (ex seminario vescovile) piazza Duomo.*



Enrico Salsano

Lettere “Ridateci il mercatino ortofrutticolo della Coldiretti”

“Gentile direttore, il Comune di Cava de' Tirreni, dopo aver autorizzato un'iniziativa di particolare interesse per la cittadinanza, mercatino della Coldiretti, innanzi alla scuola Mazzini, sospende la stessa adducendo una pretestuosa e fantomatica esigenza di nuova viabilità.

Sarebbe stato più corretto, in luogo della sospensione, autorizzare il mercatino in una zona diversa, utilizzando, se del caso, gli spazi dell'ex Mercato Coperto di Viale Crispi o, comunque, spazi consoni ad una iniziativa di tal genere.

Invece, ancora una volta, per tutelare gli interessi di una “sola categoria”, si sono calpestati quelli della cittadinanza.

Il mercatino aveva riscosso grande successo per la genuinità dei prodotti, provenienti da Auletta, Palomonte, Caggiano, Tramonti, Colliano, e per i prezzi praticati.

Ci auguriamo una presa d'atto da parte dell'Amministrazione ed una nuova autorizzazione in una diversa, se necessario, location.

Pasquale Palazzo”

La giovane Maria Masullo assunta all'ONU

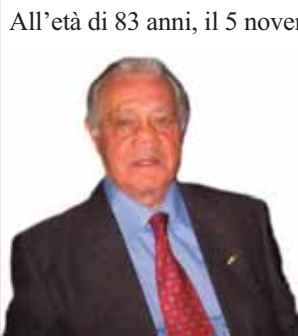
Una grande soddisfazione per la giovane cavese Maria Masullo, di anni 32, figlia del geologo Dott. Aldo e della Prof. Ernestina De Masi: è stata infatti assunta presso le Nazioni Unite di New York. Ricoprirà l'incarico di funzionario P2 con la posizione di “Associate Humanitarian Affairs Officer”, rientrando nel programma JPO (Junior programme officer). Come prima sede le è stata assegnata Dakar, in Senegal, dove rimarrà per un anno; da lì, poi,

dovrà raggiungere la nuova sede di Ginevra, in Svizzera, nella quale dovrà prestare servizio per altri tre anni. Altri incarichi e nuove sedi seguiranno. Alla brillante Dottoressa Maria facciamo le nostre più vive felicitazioni, a nome di tutta la cittadinanza.



Maria Masullo

Luigi Altobello, “il ragazzo” che giocava a piedi nudi



Luigi Altobello

All'età di 83 anni, il 5 novembre scorso si è spento Luigi Altobello. Era vedovo della compianta Maria Apicella e padre affettuoso di Angela e Alfredo, nonché nonno di 5 nipoti.

Luigi era stato dipendente di quella che fu la **Ceramica Cava** ed uno degli amici storici dell'ex bar

Nonis. Amava ripetere: “*Cà se parle 'e calcio, no 'e pallone*”. Ed era un grande tifoso del Napoli. Luigi Altobello lo ricordano anche gli amici di San Pietro per la sua possente forza fisica e per la sua generosità e il suo coraggio: giocava a calcio a piedi nudi, a Vietri si tuffava a volo d'angelo dai *due fratelli*, era un abilissimo nuotatore ed una volta riuscì anche, con sprezzo del pericolo, a salvare due ragazzi da un sicuro annegamento. Da oltre 50 anni Luigi abitava in via De Filippis a San Nicola di Pregiato, dove ancora lo ricordano tutti per la sua umiltà e la sua bontà. Addio Luigi, ovunque sarai... sarai il benvenuto!

“Carpe Diem” Dora!

Auguri alla giovane cavese **Dora Armenante**, terza delle figlie della collaboratrice di CavaNotizie.it **Anna Maria Morgera**, che da pochi giorni ha inaugurato a Salerno in Via Dogana Vecchia 34, in pieno centro storico (pressi di Largo Campo) **Carpe Diem**, un'associazione culturale senza scopo di lucro affiliata alla FENALC. **Carpe Diem** è un'accogliente punto di ritrovo, per trascorrere serate ed eventi in buona compagnia gustando anche un buon bicchiere di vino esclusivamente campano. **Carpe Diem** propone eventi culturali, musica live, serate a tema e si propone gratuitamente a tutti gli artisti che vogliono esporre o esibirsi nella più cordiale accoglienza. Fino al 31 dicembre 2013 in omaggio offre iscrizione



e tessera.

Per coloro che desiderano maggiori informazioni e per prenotazioni: tel. Dora 331.5303996 - tel. Simone 339.2411148 E-mail - doroteay@hotmail.com Carpediem.culturasalerno@gmail.com

Calendario ObiettivoNotte.com 2014 – 5° Edizione

Dayana De Luca

Lo staff di **ObiettivoNotte**, associazione rappresentata da **Raffaele Carratù, Gaetano Apicella ed Antonio Roberto**, che espleta attività di informazione dei giovani sui rischi connessi all'uso di sostanze stupefacenti e/o di ogni altra sostanza psicoattiva, presenta il Calendario “ObiettivoNotte.com 2014” - 5° Edizione.

Un'occasione di aggregazione e divertimento per tutti i giovani partecipanti e l'occasione di far conoscere 12 fotografi, che hanno partecipato al Concorso. Dieci giorni di massimo impegno, entusiasmo e divertimento, con tanti scatti ed un ottimo risultato.

I protagonisti di questa sfida sono stati: Claudio Di Capua, Francesco Cuccaro, Gerardo Rainone, Vincent Criscuolo, Luca D'Amelio, Alessandro Russo, Ciro Pizzo, Carmine Noschese, Carlo Giacomazza ed Ernesto De Stefano.

Il vincitore del Concorso con 1.190 “Mi Piace” sulla Pagina Ufficiale Facebook è stato **Vincent Criscuolo**, col punteggio finale di 3.677 voti per la sua foto. L'album nel suo complesso ha ricevuto 52.000 visualizzazioni. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di 12 attività commerciali che con



entusiasmo ed impegno hanno fatto sì che il calendario “ObiettivoNotte.com 2014” venisse realizzato. Il calendario, la cui uscita è prevista per metà dicembre, sarà a distribuzione gratuita presso tutte le attività aderenti ed in formato digitale sull'APP ObiettivoNotte per Apple ed Android.

Nella foto, realizzata con le conigliette, la pagina l'immagine del calendario dedicata al Cubik Fashion Bar di Santa Lucia di Cava de' Tirreni, dove sarà possibile ritirare una copia del simpatico calendario.

A Sant'Anna, il quarto Memorial “Bernardino Lamberti”

Melisa Corvo

“La partita della vita continua ... continua a vivere nella memoria di tutti noi.”

Questo lo slogan sullo striscione che ha accolto tutti i bocciafioli partecipanti al Memorial “Bernardino Lamberti”, svoltosi presso la frazione S. Anna. La finale ha visto premiata un atleta partenopeo. Quinta si è classificata la ventenne Roberta Romano, passata quest'anno in cat. B.

Al memorial, tenutosi il 10 novembre scorso, hanno partecipato complessivamente 355 bocciafioli, coinvolgendo tutti i bocciodromi del salernitano e finanche alcuni del napoletano, dalle 9,00 di mattina e con finale serale disputata al campo dell'ASD Congrega Amici di Sant'Anna di Cava.

I saluti finali sono stati porti da autorità politiche e religiose, con la commozione e i ringraziamenti di tutta la famiglia Lamberti.



Una manifestazione di gran successo, merito del neo-presidente Vincenzo Di Domenico. In attesa delle prossime gare auguriamo buon lavoro al Presidente ed a tutto il nuovo consiglio Direttivo.

MIKI
HI-FI CAR STEREO

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

BOSE CENTER

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574



AUTOCAVA RACING di Bruno Siano
Vendita e assistenza nuovo e usato plurimarche

Tagliando di manutenzione ordinaria a partire da 50,00 euro

Con sostituzione olio, filtro e 10 controlli della vettura, con omaggio 6 mesi di assistenza stradale in tutta Europa. Solo Autocava Racing offre questi servizi con **esperienza Ford** da più di 30 anni...

Vetture a Km 0:
Ford Fieste a partire da €9.900,00

L'autofficina **AUTOCAVA RACING** è in via Gaudio Maiori, zona industriale, alle spalle del Calzaturificio Ardito - cell.347.1569.989

Cava de' Tirreni - Tel.089.345337
info@brunosiano.it www.aposto.it



Da una vecchia generazione di costruttori di cofani funebri con serietà, cortesia e professionalità

ONORANZE FUNEBRI AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

Servizi Economici e di Lusso
SERVIZIO FUNEBRE A PARTIRE DA
Euro 1.000
(un milione e novecentomila delle vecchie lire)
TARIFFA COMUNALE
Tel. 089/34.92.29
CAVA DE' TIRRENI - VIA G. FILANGIERI, 5

Coni FJLKAM ACSI

Karate Team Lochin Cava

Via XXV Luglio, 15 Traversa Farano
Cava de' Tirreni - Tel. 347.29.93.536
Children's new generation of champions

Bio & Bio

Pensa al tuo corpo, io scelgo la natura...

Alimenti biologici
Fitoterapia
Cosmesi naturale

Via Matteo Della Corte, 5 Traversa - via Marconi
(direzione Magistrale) - Cava de' Tirreni
Tel.089.445248 - www.bioebio.net

Questo ed altro al mercatino del sabato
Area Mercatale Cava de' Tirreni

“Clinica Veterinaria San Rocco”

Tel. 081.514.53.09
Per emergenze: 347.37.26.458

L'Ambulatorio Veterinario “Cardamone” oggi “Clinica Veterinaria San Rocco” informa che si è trasferita da Via Russo alla **via Nazionale a Nocera Superiore** adiacente **Iveco**